

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

**Rubrica**    **Universita' Cattolica - Brescia**

19	IL GIORNALE DI BRESCIA	27/01/2017	<i>COMUNICARE LA SOSTENIBILITA', ECCO I PRIMI ESEMPI CONCRETI</i>	2
----	------------------------	------------	---	---

# Comunicare la sostenibilità, ecco i primi esempi concreti

In Cattolica presentato  
il master dell'Alta scuola:  
«Green economy superata  
ora l'economia circolare»

## Formazione

Chiara Daffini

■ Sviluppo e sostenibilità, impresa e cooperazione, profit e no profit: non più osimori, ma binomi.

Almeno secondo i valori alla base del master in Gestione e comunicazione della sostenibilità, presentato ieri pomeriggio in Cattolica nell'ambito del convegno «Far fiorire la sostenibilità», a cura dell'Alta scuola per l'ambiente.

Parte dalla «Populorum progressio» di Papa Paolo VI e dalla «Laudato si» di Papa Francesco il presidente della Fondazione Tovini Michele Bonetti nel moderare il dibattito: «Queste encicliche sono i fondamentali del progresso, che non può prescindere dalla sostenibilità, intesa in senso trasversale: non solo verso l'ambiente, ma anche nei confronti della società e delle imprese».

**Paradigma.** Così, presentando una nuova edizione del master di primo livello della Cattolica, Pierluigi Malavasi ha inaugurato il suo terzo e ultimo mandato come direttore dell'Alta scuola per la so-

stenibilità: «Stiamo affrontando un cambio di paradigma - ha precisato Malavasi, dopo aver portato i saluti del direttore di sede Giovanni Panzeri -, non basta parlare di green economy, bisogna piuttosto fare i conti con l'economia circolare, cioè un sistema pensato per potersi rigenerare da solo. Si tratta quindi di un'ecologia integrale, dove la sostenibilità non si riduce a compartimenti stagni, ma fiorisce grazie alle persone».

**Il master.** Formare nuove generazioni rispettose dell'uomo e dell'ambiente, senza perdere di vista gli obiettivi di crescita e profitto: sono queste intenzioni a muovere il calcio d'inizio del master Asa, in calendario per tutto il 2017 (info asa.unicatt.it). Non un repertorio teorico di buoni propositi, ma la messa in pratica dell'etica nel mondo del lavoro.

Valore concretizzato dall'esperienza, raccontata nel corso del pomeriggio, di Giancarlo Turati, presidente della piccola industria di Aib e membro del gruppo tecnico di responsabilità sociale di Confindustria, nonché attore principale del progetto Albero della vita a Expo 2015: «Prima chi faceva impresa era un padrone che non doveva rendere conto a

nessuno - ha spiegato Turati -, oggi siamo passati all'imprenditore, cioè colui che si fa carico delle ricadute ambientali e sociali della sua impresa, un'impresa non più isolata, ma inserita e dialogante con il contesto».

**Esempi.** Ed è stata proprio la connessione tra dire e fare, ambire e rispettare, il filo conduttore degli interventi che hanno esemplificato il concetto di sostenibilità nel mondo dell'industria, del terzo settore e della ricerca.

Massimo Chiappa, dell'associazione No one out, ha mostrato il volto umano del progresso, che significa innanzitutto sostegno alle «periferie ferite» del mondo e trasmissione della resilienza ai popoli dei Paesi in via di sviluppo.

Angelo Giornelli, direttore di Educatt, all'interno dei collegi di Piacenza e Milano ha intrapreso un percorso di laboratorio con circa trecento studenti, dove i ragazzi hanno appreso le azioni sostenibili e progettato soluzioni per ridurre spreco e inquinamento.

Simona Zapponi, di Omb Saleri, ha illustrato le misure adottate dall'azienda bresciana per coniugare ecologia ed efficienza, mentre nella ricerca di Alessandra Vischi, ricercatrice di Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica, si è delineato il ruolo della formazione in un'ottica di sviluppo sostenibile. //

## IL MASTER

### Il master.

L'Alta Scuola per l'Ambiente lancia un master in «Gestione e comunicazione della sostenibilità». Gli ingredienti del corso saranno la circular economy, formazione, green jobs, strumenti utili per coniugare ecologia integrale e vitalità economica.

### Obiettivi.

Il master intende far acquisire agli studenti conoscenze e competenze per comunicare la sostenibilità, in ottica multidisciplinare.

Iscrizioni entro il 31 marzo.

Info: asa.unicatt.it

**Presentati  
gli esempi legati  
alla sostenibilità  
di Omb Saleri,  
Educatt e  
dell'associazione  
No One Out**



In Cattolica. Le iscrizioni al master si chiuderanno il 31 marzo

